

CREDITO ITALIANO

ROMA
AGENZIA N. 15

L. 53.435
data 16. X. 1956

a favore di Mons.
Francesco Dalla Zuanna generale

girato a

A 492.201

p.c. Leon Goffuri
Leon Bonetti
Ammannati
Mons. Galletto

Roma, 17 ottobre 1956

Carissimo Monsignore,

ho ricevuto la Sua del 13 ottobre scorso, e le veline accluse. Sono lieto che Ella abbia approvato il mio atteggiamento nei confronti del Card. Siri, della Ditta Caloi, della AGIS e di Bramini.

Oggi sarà inviato ai delegati regionali il testo del telegramma di S.E. Mons. Dell'Acqua.

Ho inviato la relazione del Consiglio Direttivo al "Bollettino dello Spettacolo", a "Iniziativa", a "L'Assistente Ecclesiastico" e al Centro Cattolico Stampa, che penso ne abbia curato la diffusione anche ai settimanali cattolici.

Come vedrà dalle accluse veline, c'è in corso uno scambio di lettere con Don Bonetti in merito all'organizzazione del passo ridotto. La prego di far conoscere al Vice Presidente ed a me il Suo pensiero in merito.

Non sono in grado di precisarle per il momento quanto Lei chiede circa l'agglomerato urbano, e la cinta esterna, in relazione agli artt. 1 e 3 del decreto apertura sale. Spero di incontrare Barattolo venerdì, per poter avere maggiori chiarimenti. Si dovrà riparlare anche dell'art. 5: nell'ultimo incontro con Bruno è saltato di nuovo fuori l'atteggiamento già noto circa la necessità di considerare l'andamento della gestione della sola sala esistente. Farò presente a Barattolo (Bruno è in Russia) la necessità di migliorare il clima associativo in periferia, e che un primo passo in questo senso può essere fatto attraverso la nuova impostazione delle Commissioni regionali.

Rev.mo

Mons. Francesco DALLA ZUANNA
Via S. Lucia, 20

PADOVA

./.

Per quanto riguarda i fondi dell'art. 32 della legge sulla cinematografia, ritengo che l'AGIS non abbia intenzione di diminuire quel 40% proposto per i Comuni sprovvisti. Credo sia difficile far accettare la divisione del fondo a metà tra Comuni sprovvisti da una parte e sale ad attività sal^utuaria e sale per la gioventù dall'altra: comunque, proverò ad avanzare la proposta.

Con Bruno siamo già d'accordo per l'assegnazione dei posti nelle varie Commissioni ministeriali. Non credo che sussista per me il pericolo di esserne tagliato fuori: comunque sarò guardingo.

A proposito dei cineforum, avevo preparato una lettera di risposta all'AGIS, anche perchè poi bisognerà inviare il carteggio a Brusasca. Ho fatto tre stesure, a distanza di giorni, ma non sono ancora soddisfatto: il problema è di non precludere possibilità future e nello stesso tempo di non urtare l'AGIS con un atteggiamento ambiguo. Ripareremo della faccenda al nostro prossimo incontro a Milano.

Stamattina ho telefonato a Cianfarani: ancora niente di nuovo per la Convenzione ANICA-ACEC.

La pratica di Staranzano si trova presso il Subsegretario dal 21 settembre; per Cervignano, è arrivata la richiesta di apertura di un cinema nel vecchio locale, è stata sotoposta agli avvocati che hanno stabilito che la pratica venga considerata come una nuova richiesta. Di conseguenza, dato il prevedibile incremento, la richiesta potrà difficilmente essere accolta.

Mi faccia sapere se ha bisogno di una copia dello studio fatto da Zamboni sulle affittanze. Ne ho parlato ieri con Don Canals, il quale me ne ha chiesto copia. Non è escluso che sorga una garbata e interessante polemica tra i nostri due legali, qualora le rispettive tesi non coincidano.

E' stato già provveduto per il telegramma ai Suoi ex-parrocchiani.

Le accludo l'assegno relativo alla nota inviataci. Insieme a Maria, a Romolo e a tutti gli amici, Le porgo i miei più affettuosi saluti.

(Silvano Battisti)